



Allegato al P.T.O.F. 2024-2025

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Articolo 1

VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

1. Lo scopo fondamentale dell'I.I.S.S. "Vanoni" è di educare con lo studio, l'assimilazione e l'elaborazione critica delle conoscenze.
2. L'educazione, la formazione e l'istruzione presuppongono una comunità che sappia dialogare, dove il protagonismo del singoli si manifesta attraverso pratiche di democrazia.
3. Tutti gli attori della comunità scolastica interagiscono salvaguardando la libertà di espressione e di pensiero. Rifiutano qualsiasi forma di discriminazione legata al sesso, alla religione, all'etnia, alla condizione sociale.
4. Nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, tutti gli attori della comunità scolastica (personale della scuola, studenti e genitori) collaborano attivamente per mettere sempre in pratica i comportamenti generali previsti per il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza e per il contrasto di diffusione dell'epidemia contingente.

Articolo 2

DIRITTI

Lo studente ha diritto:

1. Ad una formazione culturale e professionale qualificata.
2. Ad acquisire competenze linguistiche che gli consentano una comunicazione efficace sia a livello personale sia a livello professionale.
3. Ad acquisire la capacità di mettere in atto comportamenti sicuri in ambito sociale e professionale.
4. Ad una valutazione tempestiva e trasparente.
5. Ad iniziative concrete per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
6. Ad essere informato, insieme alla famiglia, sul processo d'apprendimento e sugli eventuali interventi di recupero
7. A riunirsi in assemblea secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Articolo 3

DOVERI

1. Gli studenti hanno l'obbligo della regolare frequenza e dell'assolvimento costante degli obblighi di studio;
2. Devono avere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, compagni compresi;
3. Non devono danneggiare le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, gli arredi che costituiscono il patrimonio dell'Istituto;
4. Contribuiscono a rendere accogliente l'ambiente scolastico, avendone cura come importante fattore di qualità.

Articolo 4

DISCIPLINA

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino degli eventuali rapporti inquinati.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Prima di erogare la sanzione, l'interessato deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità e alla riparazione del danno.



4. Allo studente si può offrire la possibilità di convertire l'infrazione in attività a favore della comunità scolastica.
5. Il consiglio di classe adotta le sanzioni e i provvedimenti che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica.
6. Se l'allontanamento supera i 15 giorni, la competenza passa al Consiglio d'Istituto.
7. Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti che ledono i diritti dei singoli e il non rispetto dei doveri di cui all'articolo 3.
8. E' vietato fumare nell' ambito dell'Istituto. I trasgressori sono soggetti alle vigenti sanzioni amministrative (pagamento di una somma da 25 a 250 euro).
9. E' vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.
10. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie , dovute a particolari urgenze o gravità, possono essere soddisfatte con l'autorizzazione del docente in classe.
11. L'Istituto garantisce, di norma, le comunicazioni scuola-famiglia attraverso gli uffici preposti.
12. La non osservanza del divieto comporta il sequestro momentaneo del cellulare.
La reiterazione dell'inosservanza del divieto determina la sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni.
13. L'uso dei telefonini cellulari allo scopo di acquisire dati in formato audio, video o immagini che riproducono registrazioni vocali , filmati o fotografie digitali riconducibili a studenti, docenti, personale ATA o ad altri soggetti presenti o che operano provvisoriamente all'interno dell'Istituto, senza avere il permesso degli interessati, comporta il pagamento di una sanzione amministrativa cha va da un importo minimo di 3000 euro ad uno massimo di 18000 e l'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria

Articolo 5

IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno all'Istituto.
2. Per tutto ciò che non è esplicitato in questo patto si rimanda al Regolamento d'Istituto.

I Signori
genitori dell'alunna/o
della classe

DICHIARANO

di aver letto e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'istituto e di accettarle e condividerle, impegnandosi a farle rispettare.

Firma alunna/o.....

Firma genitore.....

Data,

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Gianfrancesco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2
del D.Lgs n. 39/1993